

MINISTERO DEI TRASPORTI
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 16/5/1955
N° I.E.5/1/3/SA5/30537

C I R C O L A R E N° 69.....

=====

O G G E T T O :

Modifiche fermascambi bloccabili
"ADANTI".-

SEZIONI IMPIANTI ELETTRICI

=====

Allegati 1 plico disegni.-

= T U T T E =

=====

5-55

Allo scopo di eliminare nei fermadeviatoi bloccabili "Adanti" le principali cause che provocano frequenti irregolarità di esercizio questa Sede ha deciso di apportare in essi una serie di modifiche, già sperimentate con esito soddisfacente, modifiche che qui appresso vengono specificate.-

1°) Gli attuali tamburi di controllo marca C.T. 1221 e le relative mollette delle morsettiere dovranno essere sostituiti con quelli di nuovo tipo, indicati nell'allegato disegno P. 421.-

2°) L'attuale albero dei tamburi e della maniglia dovrà essere sostituito con altro di acciaio U N I 35 C N 9, avente le stesse dimensioni del precedente, ma omettendo in esso la strozzatura, in corrispondenza della quale più frequenti si verificano delle rotture (vedi dis. 10).-

./.

N°.....

li.....

AL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

R O M A

Si accusa ricevuta della circolare N°.....I.E.5/1/3/SA5/30537 del.....relativa alle modifiche fermadeviatoi bloccabili "Adanti".-

IL CAPO DELLA SEZIONE IMPIANTI ELETTRICI

3°) Dovranno in genere essere eliminati tutti i giuochi attualmente esistenti tra gli organi di trasmissione del moto della maniglia al catenaccio ed ai tamburi, giuochi che permettono per effetto delle vibrazioni prodotte al transito dei treni, la rotazione dei tamburi e quindi la sparizione del controllo. In particolare la eliminazione dei giuochi esistenti tra la piastra di controllo ed il basello dell'appendice di tallonamento (vedi disegno N° 2) potrà effettuarsi sostituendo l'attuale estremità della piastra stessa con un pezzo di acciaio della stessa sagoma, riportata e chiodata, mentre i giuochi esistenti tra detta piastra ed il settore dentato, che comanda i tamburi di controllo del tallonamento, potranno eliminarsi sostituendo l'attuale piolino riportata sul settore stesso con altro pure riportata ma di diametro lievemente maggiorato (vedi disegno N° 9).-

4°) Gli attuali fori filettati praticati nella incastellatura del fermascambio onde ricevere le estremità del perno di rotazione dell'ancora sono soggetti a frequenti deterioramenti in corrispondenza della filettatura stessa, e cio a causa della qualità del materiale impiegato (silumin). Ad evitare tale inconveniente, si dovrà provvedere ad imbussolare i fori stessi, ricavando nuovamente la filettatura.-

5°) Dovranno infine, essere sostituite le molle delle camme, Tav. 7 e 8^a part. 5 e 143 nonché quelle degli antiregessori Tav. 9 part. 23 su tutti quegli apparecchi nei quali la loro diminuita efficienza rende precario il funzionamento degli stessi.-

Le modifiche di cui sopra dovranno essere eseguite a mezzo della Officina A.C., della Sezione I.E. di Milano, la quale inoltre dovrà provvedere anche alla sostituzione di tutte le parti rotte, ad eccezione dei supporti e dei coperchi, che qualora ritenuti non riparabili, dovranno essere versati a materia. In tale caso i pezzi di ricupero delle varie parti dell'apparecchio che risultassero efficienti potranno essere utilizzati come scorte per gli apparecchi da rimettersi in efficienza.-

328

= 3 =

Poichè il lavoro interessa tutti i 1000 fermadeviatoi a suo tempo acquistati, si è stabilito di apportare subito le migliorie alle unità di scorta, efficienti ed inefficienti, che pertanto dovranno essere sollecitamente spedite alla predetta O.A.C., con regolare Com^messa D. 68, da inviarsi a questa Sede per la preventiva autorizzazione.-

A modifica effettuata, le unità efficienti saranno ripartite fra i diversi impianti in relazione ai lavori più urgenti e per la rotazione di quelle in opera da modificare.-

Si resta in attesa degli estremi di spedizione.-

Pregasi confermare con l'unito talloncino in calce.-

IL CAPO DEL SERVIZIO

Acquati